

DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: E.Q. Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete della Agenzia, Biodiversità e Osservatorio Ittico – Deliberazione del CdA n. 6 del 13.02.2025 – Impegno di spesa di € 34.000,00 per le attività specifiche relative alla definizione dei costi di produzione delle imprese ittiche che operano in forma singola e/o associata, in favore del Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche – Attività "Tutela della biodiversità e valorizzazione del settore ittico" (cod. 8.59) – Bilancio di previsione AMAP 2025 con proiezione triennale 2025-2026-2027 – annualità 2025-2026-2027.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto e ritenuto, per i motivi riportati nello stesso documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente atto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 concernente "Trasformazione dell'A.S.S.A.M. nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 18.05.2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale

VISTO il Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con Deliberazione del Consiglio di amministrazione AMAP n. 17 del 30.03.2023;

VISTA la deliberazione del CDA dell'AMAP n. 54 del 11.12.2024 (Approvazione programma operativo annuale anno 2025 con previsione triennale 2025/2027);

VISTA la deliberazione del CDA dell'AMAP n. 55 del 11.12.2024 (Approvazione del Bilancio di Previsione AMAP anno 2025 con proiezione triennale 2025-2027);

DECRETA

Di approvare la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e, per l'effetto:

- di impegnare la somma complessiva di € 34.000,00 a favore del Dipartimento di Management (DiMa) dell'Università Politecnica delle Marche per le attività specifiche previste dalla Convenzione approvata con delibera del CDA n. 6 del 13.02.2025 relativa alla valutazione dei costi di produzione delle imprese ittiche, che trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione AMAP 2025 con proiezione triennale 2025-2026-2027 di cui € 17.000,00 per l'annualità 2025, € 12.147,83 per l'annualità 2026 ed € 4.852,17 per l'annualità 2027, attività cod. 8.59 "Tutela biodiversità e valorizzazione settore ittico" categoria "Convenzioni", cod. 20.10.01;
- di nominare il Dr. Cristian Santarelli, ai sensi art.15 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, il "Responsabile Unico del Progetto";
- di procedere con successivo atto, alla liquidazione e al pagamento a ristoro delle spese sostenute inerenti all'espletamento delle attività e comprovate da adeguata documentazione;



- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia "Marche Agricoltura Pesca";

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

IL DIRETTORE

(Francesca Severini)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Deliberazione di approvazione del Programma Operativo Annuale del 2025 n. 54 del 11.12.2024
- Decreto del Direttore n. 374 del 22.12.2023 - istituzione Osservatorio regionale della pesca marittima e dell'economia ittica - approvazione Programma biennio 2024-2025
- Deliberazione del CdA n. 6 del 13.02.2025 - Approvazione schema di convenzione tra AMAP e Dipartimento di Management dell'Università Politecnica per attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di iniziative comuni nel settore ittico con particolare riferimento alla sostenibilità economica delle filiere marchigiane.

Motivazione

In coerenza con la Legge Regionale n. 11 del 12.05.2023 di trasformazione dell'Agenzia, l'AMAP ha istituito "l'Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica" (di seguito Osservatorio) composto dal Direttore dell'Agenzia e dalle Associazioni regionali riconosciute e maggiormente rappresentative della pesca e dell'acquacoltura, con i seguenti compiti:

- realizzazione di studi sullo stato degli stock ittici e delle condizioni bio-marine dei compartimenti marittimi della Regione;
- effettuazione di analisi sullo stato della flotta marchigiana;
- elaborazione di progetti per l'innovazione, l'ammodernamento e l'efficientamento energetico delle imbarcazioni dedite alla pesca professionale, nonché per la valorizzazione del prodotto ittico della Regione Marche con il coinvolgimento dei mercati ittici alla produzione e del sistema scolastico regionale.

Ulteriori potenziali elementi di competenza di AMAP in ambito Pesca Marittima e Acquacoltura sono stati definiti dalla Regione Marche con DGR n. 1570/2022 "Linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura e Pesca" AMAP quali la promozione e sviluppo delle filiere produttive, la valorizzazione delle produzioni attraverso l'implementazione di marchi e certificazione di qualità nei settori pesca e acquacoltura e la progettazione e gestione dei progetti di cooperazione interregionale ed europea in materia di pesca e acquacoltura sulle principali tematiche di interesse nei diversi ambiti territoriali.

Al fine di dare seguito alle attività sopracitate l'Osservatorio ha definito un programma di attività suddiviso in interventi approvato con Decreto del Direttore n. 374 del 22.12.2023 che prevede all'intervento n. 3 l'analisi dei costi di produzione della pesca con l'obiettivo di definire il costo delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura (molluschicoltura) con relativo andamento nelle principali voci di costo.

Le attività sopra richiamate possono essere svolte anche in collaborazione con enti pubblici o privati, sulla base di specifici accordi e convenzioni così come previsto all'art. 2 comma 4 della L.R. n.11 del 12.05.2022 e in coerenza



all'ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i., che prevede che le P.A. possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di interesse comune.

A tale riguardo il Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche (di seguito, per brevità, DiMa) per la realizzazione dei propri fini istituzionali favorisce e promuove la collaborazione con istituzioni pubbliche e private, imprese ed altri soggetti produttivi per promuovere progetti congiunti nazionali ed internazionali con un forte interesse in tutte le forme di collaborazione che possano arricchire le attività di formazione universitaria, la divulgazione e i rapporti con la società civile.

Il DiMa, nell'ambito del settore ittico, ha pertanto interesse alla valutazione della catena del valore attraverso lo studio e l'analisi delle dinamiche economiche e dell'impatto economico, sociale e ambientale da sviluppare attraverso una collaborazione con AMAP nell'ambito delle rispettive finalità che ha previsto la stipula di una convenzione, di durata biennale, firmata da entrambe le parti, che riporta finalità, obiettivi e attività riconducibili all'intervento n. 3 del programma dell'osservatorio sopra richiamato.

Nello schema di convenzione, approvato con Deliberazione del CdA n. 6 del 13.02.2025, sono previste le seguenti attività:

- l'individuazione delle imprese in forma singola e/o associata, da individuare a cura di AMAP attraverso le attività dell'osservatorio per l'economia ittica, sul territorio da coinvolgere e su cui verteranno le attività di DiMa come successivamente specificato al fine di poter procedere alla definizione dei costi garantendo il necessario supporto per quello che riguarda il sistema di relazioni contatti sul territorio;
- la definizione dei costi di produzione a cura di DiMa che procederà all'analisi attraverso una metodologia cosiddetta "mista", quali-quantitativa che prevede uno sviluppo in diverse fasi che includeranno l'identificazione di aziende pilota individuate da AMAP, la conduzione di interviste in profondità, la somministrazione di un questionario strutturato e l'analisi integrata dei dati raccolti da diverse fonti. La ricerca verrà condotta su un campione rappresentativo delle organizzazioni dei diversi sistemi di pesca in modo che i risultati possano essere generalizzati in maniera attendibile;
- la disseminazione dei risultati a cura di AMAP che procederà nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni al fine di rendere maggiormente efficace l'azione di divulgazione. Alla valutazione e definizione di attività di disseminazione dei risultati si procederà alla definizione di un piano di divulgazione coordinato e definito da AMAP e condiviso da DiMa che potrà prevedere seminari, convegni e altre forme di confronto con i portatori di interesse e pubblicazioni digitali e/o cartacee oltre all'eventuale pubblicazione su siti AMAP;
- lo scambio di informazioni sulle tematiche del settore ittico a cura di AMAP e DiMa che garantiranno anche la collaborazione per la definizione di momenti divulgativi circa i report e le pubblicazioni prodotte in base alle proprie finalità istituzionali al fine di creare una base di conoscenza per attività future svolte in virtù della convenzione.

Per le attività specifiche relative alla definizione dei costi di produzione delle imprese ittiche che operano in forma singola e/o associata è previsto un finanziamento AMAP a DiMa per un importo massimo onnicomprensivo di € 34.000,00 per il biennio di attività esclusivamente a ristoro delle spese sostenute inerenti all'espletamento delle attività e comprovate da adeguata documentazione.

È possibile, su richiesta di DiMa ad AMAP, la liquidazione di un primo stato avanzamento per le attività svolte e rendicontate entro il 30.11.2025 fino ad un massimo del 50% per un importo pari ad un massimo presunto di € 17.000,00.

In data 19.02.2025, la Convenzione è stata firmata dal Direttore, pro-tempore, del Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche, Prof. Andrea Perna, la stessa, in data 21.02.2025, è stata firmata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante dell'AMAP, Avv. Marco Rotoni.



L'AMAP, come indicato nella Convenzione sopra citata, riconosce al Dipartimento un corrispettivo economico omnicomprensivo pari a € 34.000,00.

Si riporta un estratto dell'articolo 17 "Registrazione e Spese" della Convenzione:

"Il presente atto è altresì soggetto ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 N. 642, all'imposto di bollo (€ 16 ogni 4 facciate) che è a carico dell'Università Politecnica delle Marche. L'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale dall'Università Politecnica delle Marche come da autorizzazione n.53209 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – DRE Marche."

La copertura finanziaria trova fonte nei bilanci di previsione AMAP 2025-2026-2027 progetto cod. 8.59 "Tutela biodiversità e valorizzazione settore ittico" categoria "Convenzioni", cod. 20.10.01.

Pertanto, per tutto quanto sopra indicato, si ritiene necessario procedere all'adozione dei seguenti impegni di spesa a favore del Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche:

- Euro 17.000,00 – Annualità 2025
- Euro 12.147,83 – Annualità 2026
- Euro 4.852,17 – Annualità 2027

a favore del Dipartimento di Management (DiMa) dell'Università Politecnica delle Marche per le attività specifiche relative alla definizione dei costi di produzione delle imprese ittiche che operano in forma singola e/o associata, che trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione AMAP 2025 con proiezione triennale 2025-2026-2027 progetto cod. 8.59 "Tutela biodiversità e valorizzazione settore ittico" categoria "Convenzioni", cod. 20.10.01.

Esito dell'istruttoria

Considerato quanto sopra descritto, si propone di procedere all'adozione del presente atto, al fine:

- di impegnare la somma complessiva di € 34.000,00 a favore del Dipartimento di Management (DiMa) dell'Università Politecnica delle Marche per le attività specifiche previste dalla Convenzione approvata con delibera del CDA n. 6 del 13.02.2025 relativa alla valutazione dei costi di produzione delle imprese ittiche, che trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione AMAP 2025 con proiezione triennale 2025-2026-2027 di cui € 17.000,00 per l'annualità 2025, € 12.147,83 per l'annualità 2026 ed € 4.852,17 per l'annualità 2027, attività cod. 8.59 "Tutela biodiversità e valorizzazione settore ittico" categoria "Convenzioni", cod. 20.10.01;
- di procedere con successivo atto, alla liquidazione e al pagamento a ristoro delle spese sostenute inerenti all'espletamento delle attività e comprovate da adeguata documentazione
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia "Marche Agricoltura Pesca";

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Cristian Santarelli)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

n. Allegati
Nessuno

